



# Comune di Padova

codice fiscale 00644060287

via del municipio, 1 - 35122 padova (tel. 049/ 8205111)

**Relazione illustrativa all'ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'area della dirigenza sottoscritta in data 10.05.2017 "distribuzione delle risorse residue per le annualità economiche 2014 - 2015"** (articolo 40, comma 3-sexies, d. lgs. n. 165 del 2001 circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012)

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40 del decreto legislativo n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa.

La *relazione illustrativa* è composta da due distinti moduli,

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (*Scheda 1.1*);
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

## ***1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto***

### ***Modulo 1 - Scheda 1.1***

#### ***Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge***

<b>Data di sottoscrizione</b>	10 maggio 2017
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Validità anno 2014 e 2015
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): ❖ capo settore risorse umane ad interim - segretario generale organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): ➤ CGIL FP ➤ CISL FPS ➤ UIL FPL ➤ DIRER DIREL ➤ FP CIDA ➤ CSA Regioni e AA LL organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): ➤ CGIL FP ➤ UIL FPL ➤ DIRER DIREL

<b>Soggetti destinatari</b>		Personale dell'area dirigenziale
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Annualità economica 2014 - 2015 – distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di risultato
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'organo di controllo interno. allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa.</b>	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (verbale Collegio dei Revisori n. 51 del 12/05/2017).  L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi.
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	L'ente ha adottato il piano della performance 2017-2019 previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009 con deliberazione del Commissario nelle funzioni della Giunta Comunale n. 63 del 03.03.2017.
		L'ente nell'anno 2017 ha adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 150/2009 (articolo 16 del D. Lgs. 150/2009), il quale è stato accorpato, in base al D. Lgs. 97/2016, come sezione particolare nel piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2017-2019, tale documento è stato approvato con deliberazione del Commissario nelle funzioni della Giunta Comunale n. 19 del 30.01.2017.
		L'ente ha provveduto ad attivare sul proprio sito istituzionale un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 33/2013. L'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 trova applicazione per l'Ente a decorrere dalla programmazione 2014.
	Il nucleo di valutazione ha validato la relazione della performance dell'anno 2014 e 2015 ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009 come stabilito dall'art. 32 del vigente regolamento di organizzazione e ordinamento della dirigenza.	
<b>Eventuali osservazioni:</b>		

## ***1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)***

Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale.

L'illustrazione dell'articolato del contratto attiene ai seguenti aspetti:

**a) *illustrazione di quanto disposto dall'ipotesi di contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione nella specifica materia trattata.***

L'ipotesi di contratto decentrato del 10.05.2017, è stata sottoscritta nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 40 del D.Lgs.165/2001 e disciplina la parte economica degli istituti del salario accessorio previsti dal contratto nazionale di lavoro Regioni - Autonomie locali – Area Dirigenza.

Conformemente alle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19.7.2012, si elencano di seguito le materie che sono oggetto di regolamentazione, specificando le fonti normative che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materie trattata.

**Art. 1 – Campo di applicazione**

L'articolo definisce che l'ipotesi di contratto collettivo decentrato riguarda i dirigenti in servizio del Comune di Padova e riguarda la distribuzione delle residue risorse del fondo della retribuzione di posizione e risultato relative alle annualità economiche 2014 e 2015, ed è formulata ai sensi dell'art. 3 del C.C.N.L. 22/02/2006 dell'area dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie Locali.

**Art. 2 - Distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di risultato**

L'articolo precisa che le risorse del fondo di cui all'art. 26 del C.C.N.L. 23.12.1999, sono state parzialmente utilizzate per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2014 e 2015 secondo quanto previsto dal contratto decentrato integrativo del 26.02.2009. Considerato che l'art. 28 del C.C.N.L. 23.12.1999 stabilisce che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento, che la retribuzione di risultato è strettamente collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ed alla valutazione della performance individuale del dirigente e tenuto conto anche del parere ARAN prot. 1385 del 08.02.2017 richiesto da questa amministrazione, si procede a distribuire tali risorse fra il personale dirigente nella misura necessaria a garantire il valore medio della retribuzione di risultato erogata con riferimento all'anno 2013.

La quantificazione della quota individuale aggiuntiva della retribuzione di risultato viene calcolata in misura direttamente proporzionale al punteggio conseguito nella valutazione individuale delle prestazioni e dei risultati già effettuata dal nucleo di valutazione per gli anni 2014 e 2015. Si precisa infine che eventuali resti delle risorse per la retribuzione di risultato sono destinate a divenire economia di bilancio per l'ente.

**Art. 3 – Termini di pagamento**

L'articolo rende noto che l'erogazione di quanto dovuto al personale dirigente per la retribuzione di risultato relativa agli anni 2014-2015 avverrà entro il mese di giugno 2017.

**b) *quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte dell'ipotesi di contrattazione integrativa delle risorse del fondo.***

Sulla base dei criteri previsti dallo specifico accordo illustrato le risorse vengono utilizzate secondo quanto previsto dal Contratto Decentrato Integrativo del 26.02.2009, riguardante la ripartizione delle risorse del fondo per la retribuzione della posizione e del risultato e rideterminazione del valore delle fasce di posizione.

**c) *effetti abrogativi impliciti.***

Non ci sono effetti abrogativi impliciti previsti nello specifico accordo illustrato.

**d) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (titolo III del decreto legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.***

Si precisa che in materia di meritocrazia e premialità trova applicazione la metodologia di valutazione dell'attività dei Dirigenti approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 751 del 25/10/2005.

**e) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).***

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**f) *illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del decreto legislativo n. 150/2009.***

I risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo del 10.05.2017 sono in stretta correlazione con il Piano della Performance 2014 – adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 419 del 06/08/2014 e con il Piano della Performance 2015 – adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 14/04/2015, in base alle previsioni del Titolo II del D.Lgs. 165/2001, sono rilevati dal sistema interno di Controllo di gestione in relazione al collegamento fra il riconoscimento del compenso legato alla performance, il sistema di programmazione dell'ente, l'attività svolta dai dirigenti, l'assegnazione degli obiettivi e la conseguente rendicontazione.

**g) *altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.***

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Il Capo Settore Risorse Umane ad interim  
dott. Lorenzo Traina